

119/3-13

## CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

**24 OTTOBRE 2013**

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **24 Ottobre 2013**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 22 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO, FURNARI e STALTERI**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.200,00 ALL' ASSOCIAZIONE A.C.A.T. TORINO TRE ONLUS PER PROGETTO ANNUALE DI LOTTA ALL' ALCOLISMO 2013**

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.200,00 ALL' ASSOCIAZIONE A.C.A.T. TORINO TRE ONLUS PER PROGETTO ANNUALE DI LOTTA ALL' ALCOLISMO 2013.

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione STALTERI, riferisce:

L'Associazione A.C.A.T. TORINO TRE (Associazione Club Alcolisti in Trattamento) Onlus è un'associazione di volontariato che opera nel campo delle dipendenze da alcol seguendo il metodo del Dott. Vladimir Hudolin e da molti anni ha iniziato l'opera di informazione, prevenzione e sostegno alle famiglie del territorio della Circoscrizione III, attivando alcuni CAT.

Il metodo del prof. Hudolin si basa sul principio che l'alcolismo è un comportamento che negli anni diventa uno "stile di vita" e che per poter influire sulla riduzione del consumo dell'alcol occorre agire sulla cultura generale attraverso l'educazione e l'informazione della persona che beve, della sua famiglia e dell'intera comunità; per poter raggiungere tale scopo occorre partecipare ai gruppi denominati C A T.

Il metodo dei CAT è rigorosamente omologato ed è inserito in un ampio contesto sia a livello nazionale che internazionale. Non lo si può definire una terapia, (termine proprio del Servizio Sanitario Nazionale) ma sostiene i cambiamenti della persona e della sua famiglia all'interno della comunità.

Le famiglie coinvolte si incontrano settimanalmente ai Club, guidate da un Servitore Insegnante adeguatamente preparato, che oltre ad essere il punto di riferimento metodologico ha il compito di avere un'azione preventiva esercitata con le scuole alcolologiche di 1°, 2° e 3° modulo.

Questi Club costituiscono delle comunità multi – familiari ove possono essere inserite non solo le persone con problemi di alcol ma anche persone che presentano problemi di gioco o dipendenza da altre sostanze.

Considerato che la società è in continua evoluzione è fondamentale che anche il metodo seguito dall'Associazione A.C.A.T. si adegui ai cambiamenti e che i Servitori Insegnanti siano periodicamente aggiornati.

Il programma per l'anno 2013 prevede:

- Riunioni degli alcolisti e delle loro famiglie che si svolgono ogni settimana, il lunedì, mercoledì e giovedì nei tre Clubs esistenti nel territorio;
- Interventi di informazione preventiva all'alcolismo con gli alunni della Scuola Media Palazzeschi;

- La continuazione del progetto Scuole Guida, iniziato lo scorso anno;
- Consegna di materiale informativo a 106 medici di base ed a 33 farmacie del territorio;
- La partecipazione alla Festa dello Sport e del Volontariato avvenuta il 15 e 16 giugno u.s. ;
- Una gita sociale;
- Una scuola alcolologica di 1° modulo prevista per l' autunno, aperta a tutte le persone interessate all'argomento ed alle persone che già frequentano l'Associazione;
- Per il mese di Dicembre sono previste la festa di Natale e la festa di Capodanno aperte agli alcolisti ed alle famiglie appartenenti all' A.C.A.T. TORINO TRE.

La Circoscrizione scrivente, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la nostra città e concordando con le misure di razionalizzazione della spesa proposte dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 07.03.2012, ritiene di dare corso anche nel 2013 al progetto in argomento, al fine di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle fasce più deboli.

Per il sostegno delle attività descritte nel progetto l'Associazione A.C.A.T. TORINO TRE Onlus, ha richiesto alla Circoscrizione III l'erogazione di un contributo a copertura parziale delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 2.200,00, dichiarando di non aver effettuato analoghe richieste di finanziamento per questo stesso progetto.

Considerata la valenza sociale del progetto presentato, le cui iniziative risultano congruenti con i compiti istituzionali, la Circoscrizione III ritiene opportuno sostenere e contribuire alla realizzazione del progetto sopra descritto, trattandosi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolta da soggetti terzi e rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività, erogando un contributo di Euro 1.200,00, pari a circa il 54,54 % della spesa prevista, all' Associazione A.C.A.T. TORINO TRE Onlus con sede in Torino – Via Pesaro, 37 - C.F. 97571830013.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione aggravata da problemi legati all'abuso di alcolici ed alle loro famiglie, più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

In data 21/03/2013 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di IV Commissione.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Si dichiara che l'Associazione A.C.A.T. TORINO TRE ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente (ALL.1).

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 esecutiva dal 23/7/1996 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
  - favorevole sulla regolarità tecnica;
  - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di individuare quale beneficiario del contributo di Euro 1.200,00, pari a circa il 54,54 % della spesa prevista, al lordo di eventuali ritenute di legge, l'Associazione A.C.A.T. TORINO TRE Onlus, con sede in Torino – Via Pesaro, 37 - C.F. 97571830013 per il “Progetto di lotta annuale all'alcolismo 2013”.  
Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.  
In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto;
- 2) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopraindicata a favore dell'Associazione A.C.A.T. TORINO TRE Onlus e la relativa devoluzione di contributo da attribuire al Bilancio 2013;
- 3) Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (All. 2);
- 4) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	22
Astenuti	1 (Paoli)
Votanti	21
Voti favorevoli	21

#### DELIBERA

di approvare i punti 1), 2) e 3) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circostrizione, con distinta votazione palese, (Presenti 22, Astenuti 1: Paoli, Votanti 21, Voti favorevoli 21), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.